

Teramo Quest'anno ospiterà un gruppo di giovani provenienti dalla Polonia

Riapre la Tendopoli di San Gabriele

■ **TERAMO** Si apre domani pomeriggio, al Santuario di San Gabriele dell'Addolorata, la 33° Tendopoli. L'edizione 2013 prenderà il via, come sempre, col saluto alle ore 18.30 del vescovo di Teramo-Atri Michele Seccia, e del padre provinciale dei Passionisti Piergiorgio Bartoli. La Tendopoli, che da ben 17 anni ha varcato i confini del Venezuela e da 4 anni quelli della Colombia, quest'anno ospiterà dei ragazzi provenienti dalla Polonia. Lo slogan di quest'anno è una frase pronunciata da Benedetto XVI «Io ma non più io», che voleva essere una sintesi della frase di San Paolo «non sono più io che vivo ma

Cristo che vive in me». «Nel lavoro della Tendopoli - ha spiegato padre Francesco Cordeschi, ideatore ed anima della Tendopoli - vorremmo approfondire questo argomento in due diverse prospettive. La prima: la spersonalizzazione dell'uomo di oggi che non sa più chi è e per che vive; la seconda: studiare perchè solo Gesù che abita l'uomo lo rende tale. Queste due prospettive verranno illustrate e documentate sia nelle conferenze che nelle tavole rotonde che si svolgeranno durante la Tendopoli. Illuminanti saranno le testimonianze vive di persone che sono passate dalla perdita della propria identità alla riscop-

perta di essa proprio nell'incontro con il Signore. La testimonianza di Danilo Quinto che dalle carceri di Pannella è passato alla libertà dei figli di Dio, di Mara campionessa di tennis che ha ritrovato in Gesù la forza per rialzarsi dalla disfatta esistenziale, di Ania che dalle serate a luci rosse di Arcore ha scoperto il calore dell'adorazione Eucaristica, ci aiuteranno a comprendere l'io ma non più io». I tendopolisti si prepareranno quindi, dopo il tend fest con Giacomo, Gian Claude & i ragazzi di Cese di Preturo, ad accogliere in serata la Fiaccola della Speranza, benedetta la prima volta da Papa Giovanni Paolo II nel 1994.

